

# Fermo pesca al via per 45 giornate fino all'11 settembre

Non lavorano per un mese anche quelle "a volante"  
Mercati ittici aperti coi barchini, i mitili e altri territori

## CESENATICO

ANTONIO LOMBARDI

La pesca si ferma. Lo stop durerà fino alla prima decade di settembre. Fino ad allora i pescherecci non prenderanno più il largo per calare le reti in mare.

### Il fermo pesca

È infatti in corso il periodo di fermo pesca obbligatorio 2022, per consentire a diverse specie ittiche di riprodursi e crescere di misura. Da venerdì 29 luglio fino a domenica 11 settembre la pesca si ferma da Trieste ad Ancona, per un periodo ininterrotto di 45 giorni.

### Le barche interessate

Il fermo pesca riguarda tutti i pescherecci che effettuano la pesca con reti a strascico, divergenti, sfogliare e rapidi. Dal 1° agosto e per tutto il mese si ferma anche la pesca "a volante" per la cattura del pesce azzurro pelagico. A Cesenatico sono una trentina le barche soggette al fermo tempora-

neo obbligatorio, per lo più dedite alla pesca a divergente, comprese le tre coppie che effettuano la pesca al pesce azzurro. Sono esentati dal fermo e continuano a pescare i barchini, autorizzati alla pesca da posta con strumenti fissi selettivi: nasse, cogolli, gabbie, tramagli, parangali.

### Il caro carburante

Quest'anno il fermo di pesca arriva dopo un lungo periodo di braccio di ferro e uno stato di crisi della categoria di peso all'impennata del prezzo del carburante. Gasolio che dopo aver toccato punte di 1,25 euro al litro adesso si è fermato a 1,18 al litro, dai 40 centesimi che costava per i pescherecci a fine 2021.

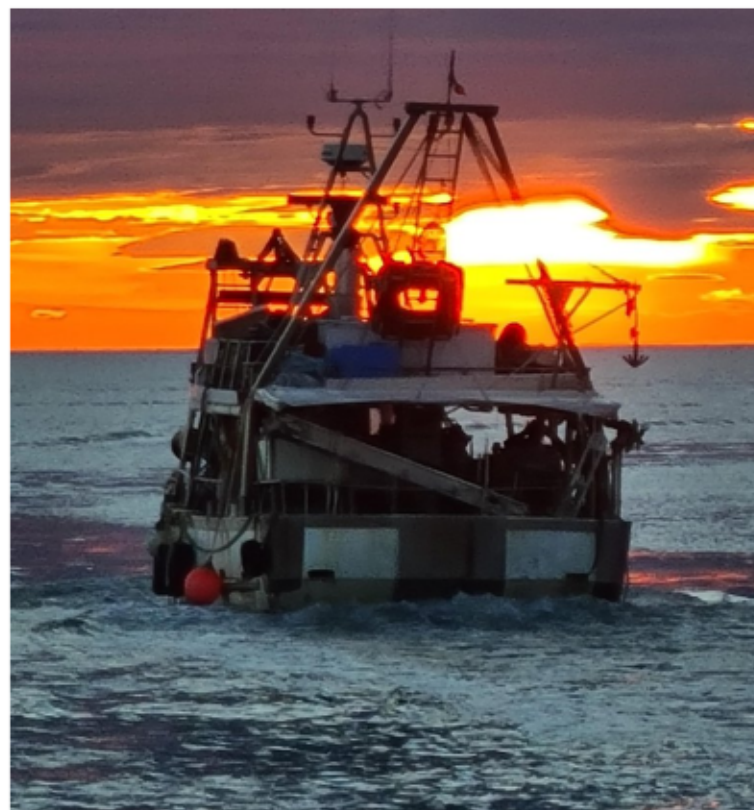
### Il decreto del MipAAF

Anche quest'anno il MipAAF ha stabilito con decreto, a firma del sottosegretario Francesco Battistoni, le date per zone del fermo temporaneo biologico per la pesca. Con tempi diversi lungo gli

ottomila chilometri di costa della Penisola, suddivisa per compartimenti marittimi, onde assicurare l'approvvigionamento ai mercati ittici e il consumo sulle tavole degli italiani di pesce fresco di provenienza nazionale. Il fermo pesca 2022 più o meno ricalca quello del 2021, quando fu in vigore del 31 luglio al 5 settembre. Come allora interessa le marine di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e parte delle Marche.

### I mercati

I mercati ittici all'ingrosso, quelli regionali di Porto Garibaldi, Cesenatico e Rimini, colti in piena attività turistica, come pure peschierie e ristoranti, potranno essere riforniti di pesce fresco di giornata proveniente da altre zone. Inoltre, il mercato ittico locale potrà contare sulla pesca dei barchini, che non si interrompe. Continua anche l'attività di pesca delle vongole effettuata dalle barche che montano draghe i-



Un peschereccio all'alba

drauliche; così come funzioneranno gli allevamenti di mitilicoltura, che hanno ormai concluso il grosso della fase di produzione e raccolta delle cozze allevate in mare aperto.

### La pesca a volante

Nel mese di agosto si fermerà (in pratica già da ieri) anche la pesca "a volante", effettuata da coppie di pescherecci, chiamata così perché la rete non opera sul fondale ma lungo la colonna d'acqua. Pesca attrezzata per la cattura del pesce azzurro: sarde e alici, principalmente ve in maggior parte destinato all'esportazione, e poi papaline, sgombri, suri e altre specie pelagiche. La pesca "a volante" osserverà poi un secondo mese di fermo pesca obbligatorio

nel periodo invernale, da metà dicembre a metà gennaio.

### Inumeri delle barche

Quelle che effettuano la pesca a strascico in Emilia Romagna sono poco meno di 200, nell'area Gsa 17 fino ad Ancona all'incirca 700. Mentre per quanto riguarda la pesca "a volante" a coppia in tutta la Regione sono in attività meno di 20 barche: 3 coppie di barche a Cesenatico, 1 a Cattolica, 3-4 a Porto Garibaldi, 2-3 a Goro.

### Altri fermi parziali

Ricofermato anche per quest'anno il "Fermo tecnico" e il "Fermo aggiuntivo", altre giornate di stop e restrizione alla pesca quando l'odierno fermo obbligatorio si concluderà.